

Codice A1814B

D.D. 25 marzo 2022, n. 765

**Pratica AL-SME-622 Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (P.I. 1253) per rifacimento attraversamento "Rio Boiro n. 3" del metanodotto "Alessandria - Genova S. Carlo, tr. S.C. - Genova DN550" variante DN 550 in subalveo Rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro (AL). Richiedente: SNAM RETE GAS Spa**



**ATTO DD 765/A1814B/2022**

**DEL 25/03/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Pratica AL-SME-622 Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (P.I. 1253) per rifacimento attraversamento "Rio Boiro n. 3" del metanodotto "Alessandria - Genova S. Carlo, tr. S.C. - Genova DN550" variante DN 550 in subalveo Rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro (AL). Richiedente: SNAM RETE GAS Spa

La Società SNAM RETE GAS SpA, con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara, 7 C.F. e P.I. 10238291008, Società che svolge attività di trasporto del gas naturale a mezzo condotte, attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1, D.Lgs. 23/05/2020, n. 164, in data 11/02/2021, ha presentato istanza, acquisita al ns. prot. n. 8561 del 18/02/2021, per ottenere il nulla osta idraulico per il rifacimento dell'attraversamento in subalveo del Rio Boiro, identificato come "Rio Boiro n. 3", del metanodotto esistente ed in esercizio, denominato Alessandria - Genova San Carlo, tr. S. C. - Genova DN550, in Comune di Casaleggio Boiro (AL).

All'istanza, inviata telematicamente tramite PEC, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, datati in prima emissione Gennaio 2020, redatti dallo Studio GTN. Engineering S.c.r.l. di Tortona (AL), aggiornati e revisionati a febbraio 2022 (elaborati versione Rev. 7 trasmessi con nota acquisita a ns. prot. n. 8171 del 24/02/2022) sottoscritti digitalmente dall'Ing. Davide BONADEO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto riguarda il corso d'acqua pubblico e demaniale denominato rio Boiro, identificato come rio di Bori e di Ferrogio al n. 85 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e della relativa concessione demaniale ai sensi del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

CONSTATATO che l'intervento di manutenzione straordinaria del metanodotto esistente ed in

esercizio, si rende necessario per mantenere la sicurezza d'esercizio del metanodotto in una zona interessata dalle alluvioni del 2019, e consiste nello spostamento della tubazione DN 550 in parallelo all'esistente, ad una distanza in pianta di circa 4,0 metri verso monte, posta all'interno nel substrato roccioso esistente al di sotto dello strato alluvionale ad una profondità di 3,70 metri dal fondo alveo, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto, revisione 7 del 16/02/2022, nonché in base a quanto dichiarato nelle relazioni idraulica, tecnica e geologica allegate all'istanza presentata, con rimozione della tubazione posta fuori esercizio.

CONSTATATO che, a seguito domanda presentata in data 28/01/2010, prot. n. 1375, era stata rilasciata, con Determina Dirigenziale n. 140 del 19/01/2011, da parte della Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, la concessione demaniale per attraversamento n. 3 in subalveo Rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro (AL) con metanodotto Alessandria Genova S. Carlo -Tr. S. C - Genova DN550".

VISTA la D.D. n. 561 del 24/03/2020 con cui è stata approvata la Convenzione tra Regione Piemonte e la Società SNAM RETE GAS S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (Convenzione Rep. n. 14364 del 16/04/2009) ed il relativo atto aggiuntivo (Rep. n. 16665 del 23/02/2012) approvato con D.D. n. 3417 del 29/12/2011.

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 c.1 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Casaleggio Boiro (AL) per 15 giorni consecutivi, dal 15/04/2021 al 30/04/2021 (Pubblicazione n. 24/2021) e che, in esito alle pubblicazioni effettuate, non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta, né domande concorrenti.

RISCONTRATO che il rifacimento dell'attraversamento in argomento si rende necessario per ripristinare valori di copertura della condotta, aumentando la sicurezza dell'esercizio del metanodotto.

CONSIDERATO che trattandosi di un attraversamento in subalveo non si modifica né si riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua.

RITENUTO che, a seguito dell'esame dell'istanza e della documentazione progettuale allegata, gli interventi previsti possono risultare compatibili con il regime idraulico del corso d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- il tratto di tubazione messa fuori esercizio dovrà essere rimossa dall'area demaniale;
- il materiale derivante dalle operazioni di scavo in alveo, così come il materiale di risulta dalle demolizioni, dovrà essere prontamente allontanato dalle aree esposte a laminazione delle piene. L'eventuale deposito temporaneo così come le aree di cantiere, non dovranno ridurre la capacità di portata dell'alveo né arrecare danno o essere di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena del corso d'acqua;
- è fatto divieto d'eseguire modifiche dello stato dei luoghi che varino l'assetto morfologico-altimetrico in sponda attiva del rio Boiro; pertanto ad ultimazione lavori, gli scavi realizzati dovranno essere opportunamente ritombati e dovrà essere garantito il ripristino della quota del piano campagna preesistente, così come quella del fondo di scorrimento del rio;
- è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del rio Boiro;

- le opere provvisionali in alveo dovranno essere realizzate con materiale sciolto di tipo incoerente avente granulometria tale che possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, senza determinare ostacolo al deflusso del corso d'acqua stesso e/o indirizzare la corrente sulle opposte sponde e dovranno essere idoneamente dimensionate a tale scopo;
- le sponde, l'alveo e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- le piste d'accesso e di transito nell'alveo e le aree di cantiere dovranno essere prontamente rimosse al termine dei lavori, mediante il rimaneggiamento dello strato litoide compattato dal transito dei mezzi d'opera, dovranno essere ripristinate le condizioni geomorfologiche preesistenti e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dai lavori;
- i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

RICHIAMATO integralmente quanto disposto dalla sopraindicata Convenzione, dall'atto aggiuntivo alla stessa e dal Disciplinare tipo ad essa allegato.

DATO ATTO che l'assolvimento dell'imposta di bollo relativamente alla presentazione dell'istanza e dell'autorizzazione idraulica è avvenuto con trasmissione di dichiarazione sostitutiva atto notorio del 17/02/2021, allegata all'istanza acquisita al ns. prot. n. 8561 del 18/02/2021.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

DATO ATTO che il procedimento non si è concluso nei termini previsti in quanto a fronte nostra richiesta di integrazioni inviata in data 20/04/2021 prot. n. 18967 SNAM Rete Gas Spa ha prodotto le suddette integrazioni in data 24/02/2022 acquisite ns. prot. n. 8171 del 24/02/2022.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"; Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- viste le ll.rr. n. 20/2002, n. 12/2004, n. 17/2013 e 19/2018;

- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", predisposto secondo le disposizioni di cui all'art. 13 della l.r. 05/08/2002, n. 20 e dell'articolo 1 della legge regionale 18/05/2004, n. 12.

*determina*

a) **di autorizzare**, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 C.F. e P.I. 10238291008, ad eseguire i lavori di rifacimento dell'attraversamento in subalveo del Rio Boiro, identificato come "Rio Boiro n. 3", del metanodotto esistente ed in esercizio, denominato Alessandria - Genova San Carlo, tr. S. C. - Genova DN550, in Comune di Casaleggio Boiro (AL), nonché le opere provvisorie di cantiere, secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. gli accessi all'alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte;
3. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. SNAM RETE GAS S.p.A. dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo PEC, all'indirizzo *tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it*, e con un preavviso di almeno 10 giorni, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;
6. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le

operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e la sicurezza dell'esercizio del metanodotto;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare, qualora durante i lavori intervenga la messa in secca anche parziale del corso d'acqua, dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

b) **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2001 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, alla Società SNAM RETE GAS S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali per il rifacimento dell'attraversamento in subalveo del Rio Boiro, identificato come "Rio Boiro n. 3", del metanodotto esistente ed in esercizio, denominato Alessandria - Genova San Carlo, tr. S. C. - Genova DN550, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto, nonché in base a quanto dichiarato nelle relazioni idraulica, tecnica e geologica allegate all'istanza presentata, con rimozioni delle tubazioni poste fuori esercizio;

c) **di accordare** la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2041;

d) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 191,00 (centonovantuno/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, viene versato a cadenza triennale anticipata, secondo quanto stabilito dalla Convenzione, a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

e) di dare atto che relativamente alla Pratica in oggetto, per l'annualità 2022 l'importo di € 191,00 (centonovantuno/00) per canone demaniale verrà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022 con versamento cumulativo relativo a tutte le concessioni in essere a seguito di richiesta della Regione Piemonte che verrà effettuata nel corso del 2022;

f) di dare atto che al pagamento delle spese di istruttoria pari a € 50,00 si è provveduto con versamento effettuato in data 15/02/2021 la cui attestazione è stata allegata all'istanza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

Roberto IVALDI

Paola FERRARI

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli